



C.C.I.A.A di Trapani

La Relazione sulla Performance 2021

Approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 24/06/2022

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	5
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
3.0 - Albero della performance.....	18
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	19
3.2 – Rendicontazione complessiva e degli obiettivi operativi annuali.....	20
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	35
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	36
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	36

Premessa

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di commercio di Trapani rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

Con la Relazione sulla Performance l'Ente porta a conoscenza degli stakeholder gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare; inoltre evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti e indicandone le cause e le misure correttive da attuare.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2021 sono stati predisposti i seguenti documenti programmatori e contabili:

- Relazione Previsionale e programmatica;
- Preventivo economico;
- Budget direzionale;
- Piano della Performance 2021-2023;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e l'Integrità 2021-2023;
- Bilancio Consuntivo;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi;
- Ammontare complessivo dei premi e riparto del Fondo Risorse Decentrate.

Nel merito delle attività gestionali legate al ciclo della performance 2021 si rileva quanto segue:

1. l'Ente ha predisposto e approvato il Piano triennale sulla performance 2021-2023 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2021-2023 sulla scorta delle indicazioni programmatiche, contenute nel documento approvato dal Consiglio e ha elaborato i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2021;
2. gli Uffici, su richiesta del Segretario Generale, provvedono alla revisione dinamica continua dei contenuti presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" e nelle altre aree del sito camerale e l'OIV in data 31/05/2021 ha attestato che L'Ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati ;
3. Gli **Uffici amministrativi** sono in linea con diversi obiettivi di supporto, regolamentazione del mercato e promozione (es. l'approvvigionamento, i tempi di regolamentazione pratiche amministrative, i tempi d'apertura al pubblico, lo stato di realizzazione dei progetti, ecc.);
4. Il Segretario Generale ha effettuato i seguenti **monitoraggi intermedi** sullo stato di attuazione dei programmi previsti in materia di performance:
 - per il periodo 01/01/2021 - 31/03/2021 e conseguentemente ha relazionato all'OIV con propria nota del 19/04/2021;
 - per il periodo 01/01/2021 - 31/08/2021 e conseguentemente ha relazionato all'OIV con propria nota del 30/09/2021;
5. Il Responsabile della corruzione e della trasparenza, ha effettuato i previsti **monitoraggi semestrali e annuali** sullo stato di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021-2023 e conseguentemente ha relazionato al Presidente e all'OIV;
6. La **Giunta Camerale**, ha preso Atto della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza , pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sub-sezione "Disposizioni generali" alla voce "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" e nella sub-sezione "Altri contenuti" in "Prevenzione della corruzione", sul piano triennale di prevenzione della corruzione

e della trasparenza triennio 2021-2023 – anno 2021;

7. Il Segretario Generale, in data 21/06/2022 con nota prot. n. 6462 ha presentato al Commissario Straordinario dell'Ente una relazione sui risultati raggiunti nel 2021 e la stessa, in data 22/06/2022, è stata inviata all'OIV dalla competente struttura di supporto dell'Organismo.

A conclusione delle attività annuali sono stati riscontrati i seguenti, principali risultati ottenuti:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito
GOVERNANCE	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	si	Sviluppo del ciclo della performance	si
	COMUNICAZIONE	si	Efficacia della comunicazione camerale	si
	RAPPRESENTANZA	si	Grado di rappresentanza	si
SUPPORTO (1)	GESTIONE RISORSE UMANE	si	Livello di gestione delle risorse	si
	GESTIONE BENI APPROVVIGIONAMENTO	si	Efficienza e tempestività negli approvvigionamenti	si
	BILANCIO E FINANZA	si	Miglioramento riscossione D.A. e contabilità	si
REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	si	Grado di efficienza degli uffici	si

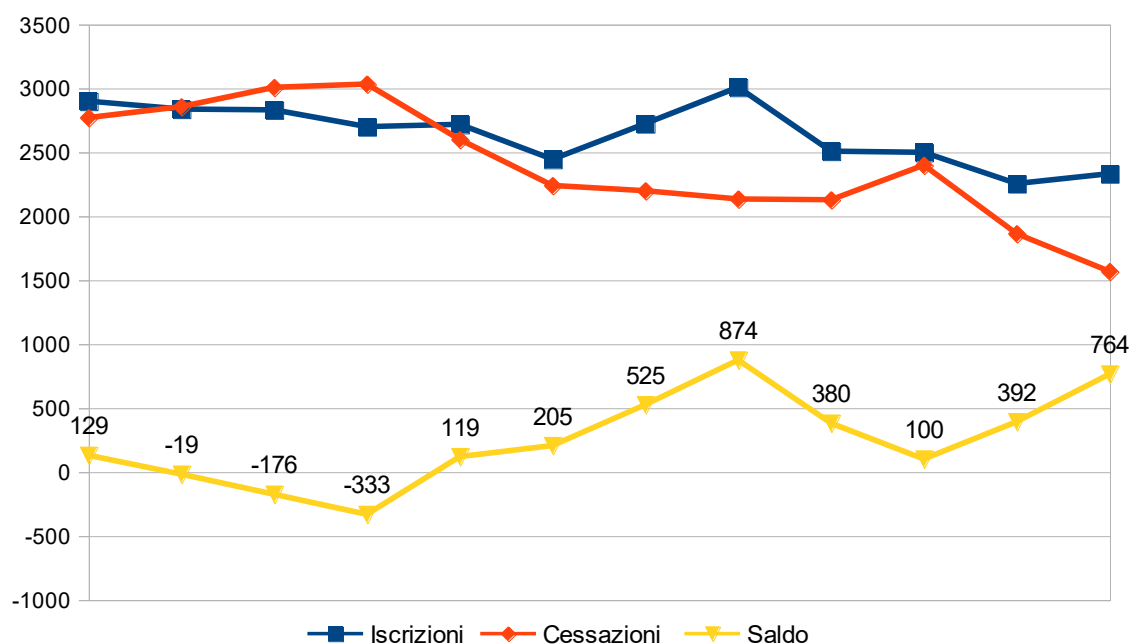
	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	sì	Grado di miglioramento dei servizi all'utenza	sì
PROMOZIONE	PROMOZIONE	SI	Grado di sviluppo dell'attività promozionale	SI

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

Le statistiche relative al tessuto imprenditoriale nel nostro territorio evidenziano un miglioramento delle prospettive dell'economia: si registra infatti per il 2021 una netta crescita del saldo tra imprese iscritte e cessate, con oltre 760 unità in più, rispetto all'anno precedente e un tasso di crescita del 1,61%, leggermente al di sopra del dato medio nazionale, pari all'1,42% e in linea con quello siciliano. Tale risultato è il frutto di 2.331 iscrizioni e appena 1567 cancellazioni, che ha permesso alla struttura imprenditoriale di sfiorare la soglia delle 48 mila e 200 unità, livello che il territorio non toccava dal lontano giugno 2010. La graduatoria nazionale dell'evoluzione imprenditoriale per province ci vede, al 19° posto, mentre a livello regionale ci sorpassano sia la provincia di Palermo che quella di Catania con una tasso di crescita attorno al 2%.

Iscrizioni, cessazioni e saldo Imprese in prov. di Trapani dal 2010 al 2021



Vale tuttavia la pena evidenziare che l'andamento positivo appare condizionato dal crollo delle cessazioni, che costituiscono il valore più basso degli ultimi 12 anni, così come le iscrizioni di nuove imprese, seppur in crescita rispetto a quanto accaduto nel 2020, risultano tra le più basse del periodo considerato. Tale fenomeno appare condizionato dalle misure di sostegno

messe in atto dal governo, per cui è ragionevole immaginare l'esistenza di un cospicuo numero di imprese che in condizioni diverse avrebbe già cessato l'attività.

L'avvicinamento ad una dinamica pre-pandemica risulta più evidente per alcune forme giuridiche: nel periodo in questione l'anagrafe imprenditoriale ha registrato un netto incremento nel saldo per le società di capitale (+416 imprese contro le +201 del 2019), mentre, in linea con una tendenza in atto da tempo, segnano una sostanziale stasi le società di persone (-8 unità) e le altre forme giuridiche (+12). Occorre, inoltre, far notare che piuttosto sorprendentemente poco meno della metà del saldo complessivo (+349 unità) è stata determinata dalle imprese individuali, fatto questo che rappresenta un unicum nelle statistiche della struttura imprenditoriale trapanese degli ultimi 20 anni. Tali andamenti hanno fatto sì che le società di capitale ormai rappresentino oltre il 20% delle imprese trapanesi (erano la metà 15 anni fa), mentre non conosce ostacoli il calo delle società di persone che rappresentano appena il 10,6% del totale. Altro aspetto positivo che vale la pena evidenziare è che la spinta alla crescita del nostro tessuto imprenditoriale deriva quasi interamente dall'enorme sviluppo delle imprese attive, che hanno superato il limite delle 40.000 unità (40.200 per l'esattezza), il livello più elevato degli ultimi 9 anni (nel 2015 erano appena 38.385), con un incremento di oltre 2 punti percentuali e mezzo rispetto al 2019, fatto questo che conferma ulteriormente come i ristori previsti dal governo per le imprese stiano influenzando la loro crescita numerica.

Gli interventi governativi, se poco o nulla hanno prodotto per alcuni settori, come vedremo meglio più avanti, hanno inciso in maniera evidente, producendo una netta inversione di tendenza per uno dei comparti cruciali dell'economia, non solo trapanese, come le costruzioni: Il continuo calo registrato fino al 2019 si era già trasformato, infatti, grazie alle risorse per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, in un vero e proprio boom del comparto nel 2020, tendenza che si è ulteriormente ampliata nel corso del 2021, con 165 imprese registrate in più (addirittura con una crescita di ben 175 aziende attive) e un tasso di crescita del 3,7%, che ha fatto diventare il comparto, tornato ai livelli dell'analogo periodo del 2013, uno dei motori trainanti del tessuto imprenditoriale trapanese.

Le evidenti difficoltà segnalate dal comparto, a causa del crollo delle presenze del 2020, in particolare straniera, hanno fatto rallentare la crescita impetuosa in atto da tempo da parte del **turismo**, che, con 74 imprese in più, ha registrato un modesto incremento del 2,3% (piuttosto distante dal trend del 4-5% annuo dell'ultimo decennio), soprattutto a causa delle difficoltà riscontrare dalle strutture alberghiere e da bar e gelaterie, mentre continuano a registrare un trend decisamente positivo le strutture ricettive più piccole e le attività di somministrazione di cibi, in particolare le prime con un incremento percentuale attorno al 10% su base annua.

A dimostrazione dell'effetto trainante per altri comparti da parte del turismo, anche in un periodo poco brillante per quest'ultimo, fanno segnare una crescita rilevante, tra il 3,5 e il 3,8%, le **attività immobiliari** e quelle del “**noleggio, agenzie di viaggio**”, seppur al di sotto del trend registrato negli ultimi anni, mentre non conosce ostacoli l'incremento delle imprese nella **sanità privata e l'assistenza sociale** (con una crescita attorno al 5%), grazie all'enorme sviluppo di attività imprenditoriali legate alla nascita di strutture di assistenza sociale residenziale, connesse al sempre maggiore bisogno di sostegno da parte della popolazione anziana, oltre che al notevole ricorso ai presidi medici e paramedici indispensabili per proteggersi dalla pandemia originata dal virus Covid-19. Ancor più rilevante l'incremento numerico delle imprese che svolgono **attività professionali, scientifiche e tecniche** (cresciute nell'ultimo anno del 6 e mezzo per cento), soprattutto grazie alla spinta delle attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale oltre che delle agenzie di pubblicità e della sempre più incalzante richiesta di consulenza di diverso genere (per entrambi un trend attorno al 10%). Le motivazioni dell'ottimo andamento dei servizi vanno ricercate, a nostro avviso, oltre che nella progressiva terziarizzazione dell'economia, nel ruolo di principale mercato di sbocco lavorativo assunto dal settore per quanti non riescono a trovare altra tipologia di occupazione, sfruttando i costi relativamente bassi necessari, per buona parte di essi, per intraprendere tale tipologia di impresa.

Decisamente in crescita anche il **commercio**, aumentato nell'ultimo anno dell'1,3%, soprattutto grazie all'ottimo andamento

della vendita al minuto, sia in forma fissa che ambulante, dei prodotti alimentari e dell'ortofrutta. Segnano un lieve incremento (+0,2%) anche l'**agricoltura** e le **attività manifatturiere**.

Entrando nel dettaglio di alcune delle categorie imprenditoriali che costituiscono il tessuto economico trapanese, cioè le imprese femminili, extracomunitarie e giovanili, il bilancio anagrafico del 2021 evidenzia alcuni fenomeni degni di nota, perché da essi sembra dipendere sempre più l'evoluzione della base imprenditoriale un po' in tutti i territori: un contributo fondamentale alla crescita del nostro tessuto produttivo viene dalle **imprese femminili**, che rappresentano oltre ¼ delle imprese della provincia, con un progresso, su base annua, di poco meno di 200 aziende, un quarto anche della crescita complessiva provinciale, portando il numero delle imprese condotte da donne, a fine 2021, a poco meno di 12 mila 500 unità. La spinta, a differenza di quanto accaduto in passato allorché il motore era essenzialmente il turismo, arriva quasi esclusivamente dai servizi, sia alle imprese che alla persona, ma l'aspetto che vale la pena sottolineare è il crescente dinamismo da parte di quelle manifatturiere e commerciali guidate dalle donne, cresciute rispettivamente del 2% e dell'1,2%. Ancor più significativo, nel corso del 2021, l'incremento **dell'imprenditoria straniera**, con 211 unità in più e una variazione dell'8,3% su base annua (oltre 5 volte la crescita complessiva delle imprese nel 2021) e addirittura di oltre il 21% rispetto al 2019 e che pone la nostra provincia al secondo posto nella graduatoria nazionale, dopo Rieti, rappresentando un fenomeno unico in Sicilia, essendo le altre province dell'isola tutte nella parte medio-bassa della graduatoria. Ciononostante il contributo offerto dagli stranieri al tessuto imprenditoriale risulta ancora limitato, rappresentando appena il 4,3% degli imprenditori iscritti e circa il 6% del totale delle imprese registrate (contro una media nazionale del 10,5%).

Tale risultato è stato reso possibile grazie all'apporto fondamentale fornito da Nigeria, Gambia, Pakistan, Tunisia e Bangladesh, che hanno contribuito al trend, rispetto a quanto registrato a fine 2019, per i 2/3 circa, in particolare nel commercio e nelle costruzioni, ma anche nell'industria in senso stretto, in alcuni servizi alle imprese e in agricoltura. I fenomeni maggiormente degni di nota per il periodo considerato sono due: il vero e proprio boom delle imprese nigeriane, passate da 43 a 130 unità, gambiane, da 16 ad 88 unità (rispettivamente triplicate e quintuplicate), di quelle pakistane, cresciute del 62% nei due anni considerati, raggiungendo le 154 unità, e la sostanziale stasi di quelle cinesi, fino a qualche anno fa vero motore dell'imprenditoria extracomunitaria in provincia. Buono anche il trend degli imprenditori tunisini, in costante crescita da diversi anni e che rappresentano, con 467 imprenditori, la principale presenza straniera, assieme al Marocco (432), nel nostro territorio. Altro aspetto che vale la pena evidenziare è la crescita esponenziale di imprenditori extracomunitari nelle costruzioni, essendo più che raddoppiati in appena 2 anni (da 140 a 285), arrivando a rappresentare il secondo settore per tale tipologia di imprenditori, dopo il commercio, fenomeno che interessa in particolare Gambia e Nigeria, superati numericamente solo dai tunisini, anch'essi cresciuti notevolmente negli ultimi due anni.

Purtroppo tornano a ridursi, dopo la sostanziale stasi dello scorso anno, il trend relativo ai **giovani imprenditori** (al di sotto dei 30 anni), essendo passati dai 3.243 della fine del 2020 ai 3.167 di quest'anno, così come non conosce soste il pesante andamento della classe di età superiore (da 30 a 49 anni), avendo fatto segnare una perdita di circa 500 unità. Discorso diverso va fatto evidentemente per le classi di età superiore, cresciute di circa 1.500 unità, fenomeno questo, comune a tutto il territorio nazionale, che evidenzia un netto aumento dell'età media della classe imprenditoriale, assumendo nella nostra provincia contorni particolarmente gravi, essendo la quota di imprenditori over 70 pari ad 1/6 dell'intero contesto imprenditoriale trapanese, più elevata sia della media regionale che di quella nazionale che oscillano attorno al 14%. Nonostante tutto risulta nettamente più elevata rispetto al dato nazionale, che si ferma al 4%, la percentuale di giovani imprenditori presenti nel nostro territorio, pari al 4,8% del totale, comune peraltro al dato regionale (superiore di qualche decimo).

Un ultimo aspetto positivo che vale la pena evidenziare riguarda il ritorno alla crescita, seppur piuttosto limitata ad appena 12 unità, da parte delle imprese artigiane, fatto questo che interrompe una tendenza negativa in atto dal 2011, che ha portato il loro numero complessivo poco al di sopra delle 6.600 unità, (va ricordato che nel 2008 erano circa 8.000, mentre a fine 2021

sono esattamente 6.633, quindi quasi 1.400 in meno in 13 anni). Anche per tale tipologia di impresa sono le costruzioni a contribuire in modo determinante al lieve incremento, avendo fatto registrare una crescita di ben 60 imprese, riuscendo a coprire così il calo generalizzato degli altri principali settori.

L'EXPORT

Nel corso di tutto il 2021 è risultata decisa la crescita dell'export della nostra provincia, anche se nettamente ridimensionata rispetto al primo semestre dell'anno, essendo passata dai 258,7 milioni dell'anno precedente ai 289,4 milioni (con una progressione dell'11,9%), nettamente al di sotto del dato medio nazionale (+18,2%) ma soprattutto di quello siciliano, le cui esportazioni sono cresciute del 38,8%, soprattutto grazie alla spinta dei prodotti petroliferi, che rappresentano oltre il 56% del totale. La crescita risulta addirittura maggiore se confrontata con i dati del 2019 (+20,7%), allorquando il controvalore dell'export era stato appena di 240 milioni di euro.

Il positivo sviluppo delle vendite all'estero risulta influenzato dall'ottimo andamento di alcuni dei principali settori: in particolare per le **altre macchine di impiego generale**, il cui export ha quasi raggiunto il record di vendite del 2016, **per il vino**, che ha toccato un livello record del controvalore dell'export, della **frutta e degli ortaggi conservati** e grazie al netto recupero delle vendite dei **prodotti della moda**. Negli altri principali comparti, a segnare un netto calo nel controvalore delle esportazioni è il comparto dei **generatori e trasformatori elettrici e delle apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità**, che ha visto ridurre le vendite di quasi 20 milioni di euro in un solo anno, pur segnando un valore praticamente doppio rispetto a quanto esportato nel 2019.

Uno dei motori trainanti delle nostre esportazioni continua ad essere, come già evidenziato, il **comparto vinicolo**: dopo la battuta d'arresto dello scorso anno, torna a crescere in maniera poderosa e a sfiorare i livelli record del 2018, registrando, nel corso del 2021, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una crescita del 15,3%, riportando le vendite poco al di sotto dei 60 milioni di euro (58,1 per l'esattezza) e al di sopra dei valori di due anni fa, grazie alla spinta degli abituali acquirenti europei ed americani e tornando a caratterizzarsi come principale voce merceologica esportata dal nostro territorio. In realtà nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di un recupero delle perdite dello scorso anno, mentre quello che ha registrato una crescita sostenuta anche rispetto al 2019 è stato il mercato nord-americano. Il Canada, in particolare, che già lo scorso anno era stato tra i pochi a non subire perdite, ha registrato un incremento, rispetto a due anni fa, del 137%, passando da 2,8 a 6,7 milioni di euro e diventando il terzo mercato di sbocco dei nostri prodotti. Gli Stati Uniti continua ad essere, con 13,6 milioni di euro di controvalore, il principale mercato internazionale per i nostri vini, facendo registrare una crescita di oltre il 21% rispetto al 2019 e del 45% rispetto al 2020. Altri paesi che evidenziano un aumento degli acquisti, anche rispetto al 2019, seppur a livelli più contenuti, sono la Svizzera, con 3,5 milioni di euro (+5%) e la Corea del Sud con poco più di 1 milione di euro (quasi quadruplicato rispetto a 2 anni prima). Il netto recupero dei livelli di vendita, seppur a livelli inferiori a quelli del 2019, riguardano la Germania (con 7,2 milioni), tornato ad essere, il secondo mercato di sbocco dei nostri vini, il Regno Unito, con oltre 5 milioni di euro (per entrambi si tratta di una crescita su base annua del 15%) e la Cina, con poco più di 2 milioni di acquisti, mentre non solo non accennano a recuperare le perdite, ma addirittura peggiorano il dato del 2020 alcuni tradizionali acquirenti di vino trapanese come Svezia, Giappone e Paesi Bassi. Quasi azzerati, infine, gli ordini dei compratori francesi, che nel corso del 2020, avevano tenuto a galla le nostre esportazioni con 6,5 milioni di euro e che oggi fanno registrare appena 1,4 milioni euro di acquisti.

Ancor più esponenziale è stata la crescita delle esportazioni delle **“Altre macchine di impiego generale”**, che, nonostante un rallentamento nella seconda parte dell'anno, hanno sfiorato, con poco meno di 28 milioni di euro, il livello record di vendite del 2016, facendo registrare una crescita del 53% su base annua e del 23% rispetto al 2019. A tale risultato si è arrivati grazie alla notevole propensione da parte delle aziende del comparto nel reperire sempre nuovi mercati, riuscendo a far fronte alla scomparsa di quello che, con quasi 6 milioni di euro di controvalore, era diventato nel 2019 il principale mercato di sbocco,

cioè la Cina, e avendo successo soprattutto nei mercati europei, in particolare nei Paesi Bassi e in Francia. Il primo, che ha visto quasi raddoppiare in un anno gli acquisti dei prodotti italiani, ha superato i 4 milioni di euro di controvalore, mentre il secondo, con 3,3 milioni, ha più che triplicato le vendite del 2019. Si tratta di un exploit del tutto inatteso considerato i numeri quasi inesistenti degli anni scorsi, anche quello raggiunto per Emirati Arabi Uniti (con 2,7 milioni), Singapore (con 2 milioni), Germania (con 1,6 milioni), Norvegia (1,6 milioni) e Cile (con 1,5 milioni), piazze appena avvicinate negli anni precedenti. Nettamente ridimensionate, con un calo di 1/3, le vendite verso Malaysia, che rimane comunque, con 3,1 milione di euro, il terzo mercato di sbocco, mentre sono del tutto spariti gli acquisti da parte di uno mercati che negli ultimi tempi aveva manifestato notevoli progressi, cioè della vicina Romania.

Anche l'export di **frutta e ortaggi lavorati e conservati**, dopo la sostanziale tenuta dello scorso anno, fa registrare un cospicuo incremento, sia rispetto al 2020 che al 2019 (anni in cui le vendite si aggiravano attorno ai 16 milioni di euro), raggiungendo la soglia dei 21,1 milioni di euro (con un aumento superiore al 30%) ed avvicinandosi così al periodo d'oro degli anni 2011-2013, allorquando nel 2012 si è arrivati ad esportare oltre 24 milioni di euro. Tale exploit risulta stimolato anche in questo caso dagli acquisti di Stati Uniti e Canada, che, con 10,8 milioni di euro complessivi, rappresentano oltre il 50% del totale esportato. In particolare per gli Stati Uniti, nostro principale mercato di sbocco, che hanno sfiorato i 7,5 milioni di euro, si tratta del livello di esportazioni più elevato da quando esiste la serie, cioè dal 1993, mentre per il Canada, che con 3,4 milioni fa segnare una crescita di poco inferiore al 50% su base annua, rappresenta un ritorno ai livelli precedenti al tonfo del 2014. Ottimo anche l'andamento delle vendite verso il Regno Unito (+65% rispetto al 2019), con 2,3 milione di euro, mentre riescono a mantenere il livello degli ultimi 2 anni, grazie ad un netto recupero nella seconda parte dell'anno, gli altri principali mercati europei, Germania e Grecia, con vendite tra 1,7 e 1,5 milioni di euro. Mostrano un crescente interesse verso i nostri prodotti alcuni mercati europei, come Polonia, Paesi Bassi e Ungheria, tutti attorno a 0,5 milioni di euro, mentre mantiene la quota di mercato degli ultimi 2 anni Taiwan con 0,7 milioni.

Torna a crescere, nel 2021, l'**e-commerce dei prodotti di alta moda**, dopo il tracollo degli ultimi 2 anni, che aveva portato il settore ad esportare negli ultimi 2 anni appena 9,5 milioni di euro. E lo fa con un incremento del 36% e toccando i 13 milioni di euro, livello purtroppo ancora distante anni luce dai livelli record segnati fino al 2018.

La tipologia merceologica che è cresciuta maggiormente è quella delle **calzature**, avendo quasi triplicato, rispetto all'analogo periodo del 2019, il controvalore delle esportazioni, passando da 1,8 a 4,8 milioni di euro, grazie al ritorno degli acquisti da parte di Hong Kong e Germania e all'exploit del mercato della Corea del Sud, cresciuto di 3 volte e mezzo in un anno, e diventato con 1,7 milioni di euro la principale piazza internazionale, proprio con Hong Kong e la Germania, paesi verso cui vanno la totalità delle nostre esportazioni di calzature.

Netto anche il recupero dell'export di **borse e pelletteria**, tornato, dopo l'ulteriore riduzione del 2020, al livello del 2019, con un controvalore che si aggira sui 4,7 milioni di euro. Anche qui i mercati di sbocco rimangono sempre gli stessi, con una netta prevalenza verso la piazza coreana, che ha raddoppiato le vendite del 2019, diventando con oltre 2 milioni di euro il principale acquirente, seguito dalla Germania con 1,2 milioni, che ha invece visto più che dimezzare le vendite rispetto all'analogo periodo. Hong Kong, dopo la scomparsa degli acquisti degli ultimi 2 anni, torna a registrare un discreto andamento delle vendite, con circa 1 milione di euro. Purtroppo l'unico altro paese interessato ai nostri prodotti era la Russia, mercato da considerare perduto per il momento per i noti motivi.

Purtroppo, torna a diminuire, dopo il netto recupero del 2020, l'export dell'**abbigliamento**, con un controvalore che si aggira attorno ai 3,5 milioni di euro (-10% su base annua), la metà del quale prende la strada di Hong Kong, paese che è tornato ad acquistare in modo rilevante i nostri prodotti, così come ottimo è stato l'andamento degli acquisti coreani con 800 mila euro, in crescita di quasi il 60% rispetto all'anno precedente. A penalizzare pesantemente le nostre merci sono stati i paesi europei, in primis Regno Unito e Germania, che hanno visto praticamente scomparire gli acquisti di merci trapanesi.

Vale, infine, la pena evidenziare un dato alquanto significativo: le importazioni dei prodotti della moda continuano, nonostante il netto ridimensionamento, a mantenersi nettamente al di sopra delle esportazioni, con poco meno di 20 milioni di euro di acquisti, contro i 13,5 delle vendite. Evidentemente le aziende hanno sopperito al calo delle commesse dall'estero con un incremento delle vendite sul mercato interno.

Ottimo il recupero di vendite da parte dell'**olio**, tornate al livello record del 2019, con oltre 16 milioni di euro. La crescita della domanda si deve in massima parte a quello che rappresenta sostanzialmente l'unico mercato di sbocco dell'olio trapanese, cioè gli Stati Uniti, che hanno registrato, rispetto al 2020, un incremento di oltre il 50% toccando i 12,5 milioni di euro, pur rimanendo però distante dal dato record del 2019 di 13,8 milioni di euro. Continua a manifestare un certo interesse verso il nostro olio anche il Giappone, che, arrivato ad importare 1,3 milioni di euro di controvalore, rappresenta pur sempre l'unica alternativa estera per il nostro prodotto, dato che fatica a riprendersi il mercato canadese, che rappresenta ormai poco più del 2% delle vendite di olio trapanese. Evidenzia un certo interesse anche il mercato europeo, che ha quasi raddoppiato in 2 anni l'importo del nostro olio, arrivando 1,6 milioni di euro.

Anche il mercato del **marmo lavorato** evidenzia una lieve crescita delle vendite già positive del 2020, superando i 28 milioni di euro, soprattutto grazie alla conferma del ritorno d'interesse, già registrato lo scorso anno, verso i nostri prodotti da parte di quello che fino a qualche anno fa era il principale acquirente e che oggi torna prepotentemente ad esserlo, cioè l'Arabia Saudita, che, con una crescita, rispetto al 2019, del 60%, prosegue il ciclo positivo che ha avuto inizio nel 2020, portando il controvalore a sfiorare i 9 milioni di euro, poco al di sotto del livello del 2017. Altrettanto positivo il trend verso il Kuwait, che arriva a sfiorare, con 5,2 milioni di euro, il livello record di vendite all'estero del 2014, mentre non riesce a recuperare il crollo dello scorso anno il Marocco, che registra un ulteriore calo su base annua dell'8%, toccando i 7,3 milioni di euro di acquisti di marmo trapanese, contro i quasi 9 del 2019, continuando ad allontanarsi dal ruolo di principale mercato di sbocco delle nostre merci. Infine, nel corso del 2021 si sono affacciati nuovi acquirenti, come la Nigeria, che ha importato poco più di 1,2 milione di euro di marmo trapanese, mentre sembrano destinati a scomparire gli acquisti di uno storico mercato, come quello degli Emirati Arabi Uniti, che non arrivano a sfiorare il milione di euro.

Ad appesantire il comparto marmifero sono soprattutto le sempre più scarse vendite all'estero di **marmo grezzo**, arrivate a rappresentare, con appena 2,7 milioni di euro, poco più del 40% del controvalore venduto all'estero nel 2019, soprattutto a causa del continuo netto ridimensionamento dei due principali e quasi esclusivi clienti, cioè l'India, che ha più che dimezzato gli acquisti, pur rimanendo il principale cliente con 1,6 milioni di euro, ed Egitto, che è quasi scomparso con appena 350 mila euro di importazioni dal nostro territorio. Sparite purtroppo anche le esportazioni verso la Cina, che nel corso del 2020 era diventato il secondo importatore di marmo grezzo trapanese.

Fa registrare un lieve recupero, rispetto al 2020, anche l'export di **gambero rosso** di Mazara del Vallo (attorno al 5%), facendo segnare con 7,4 milioni di euro il secondo peggior risultato, dopo quello del 2020, degli ultimi 20 anni. Purtroppo, l'export di gambero risulta troppo condizionato dalla carenza di acquirenti, provenendo gli acquisti per il 60-70% dalla Spagna, mercato che nel corso del 2021 ha segnato un ulteriore calo del 15%, rispetto alla già pessima annata del 2020, e che ha visto, con 4,8 milioni di euro, dimezzare gli acquisti in soli 3 anni. Se la situazione non è ulteriormente peggiorata si deve a qualche timido segnale di ripresa da parte dell'unico altro mercato di sbocco, cioè la Grecia, che ha fatto registrare un incremento rispetto all'analogo periodo del 2020, ma rimanendo, con appena 1 milione di euro, nettamente al di sotto del dato del 2019 di oltre 1,7 milioni. Vale la pena evidenziare che, a fronte di un'export assolutamente fermo, non conosce ostacoli la crescita delle importazioni di pesce congelato, arrivato a sfiorare i 90 milioni di euro di controvalore, soprattutto da paesi extraeuropei (nel 70% dei casi).

Segnano un netto calo, invece, le vendite dei **generatori e trasformatori elettrici e delle apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità**, dopo aver raggiunto il picco di 47 milioni di euro nel corso del 2020, ridottisi a poco più di 27 milioni di euro, rimanendo comunque uno dei prodotti maggiormente venduti all'estero dalle nostre imprese, a causa del netto

ridimensionamento di alcuni mercati europei (Germania, Francia e Regno Unito), caratteristica tipica di questa categoria merceologica che viene influenzata dall'accaparramento di grossi bandi di gara per la realizzazione di impianti per la distribuzione di energia e del loro relativo esaurimento. Occorre far notare che le imprese del comparto evidenziano una spiccata capacità nel trovare sempre nuovi mercati, riuscendo in tal modo a ridimensionare la scomparsa di acquirenti fondamentali, come nel caso dell'Australia. Nel periodo in questione hanno registrato una crescita esponenziale paesi non europei, quali la Malaysia e la Namibia, in particolare il primo, che con 6,5 milioni ha rappresentato il secondo mercato di sbocco dopo la Germania, che, nonostante il netto ridimensionamento, ha rappresentato il principale acquirente con 11,5 milioni. Di rilievo anche le esportazioni verso l'Algeria e la Namibia, con circa 1,5 milioni di euro.

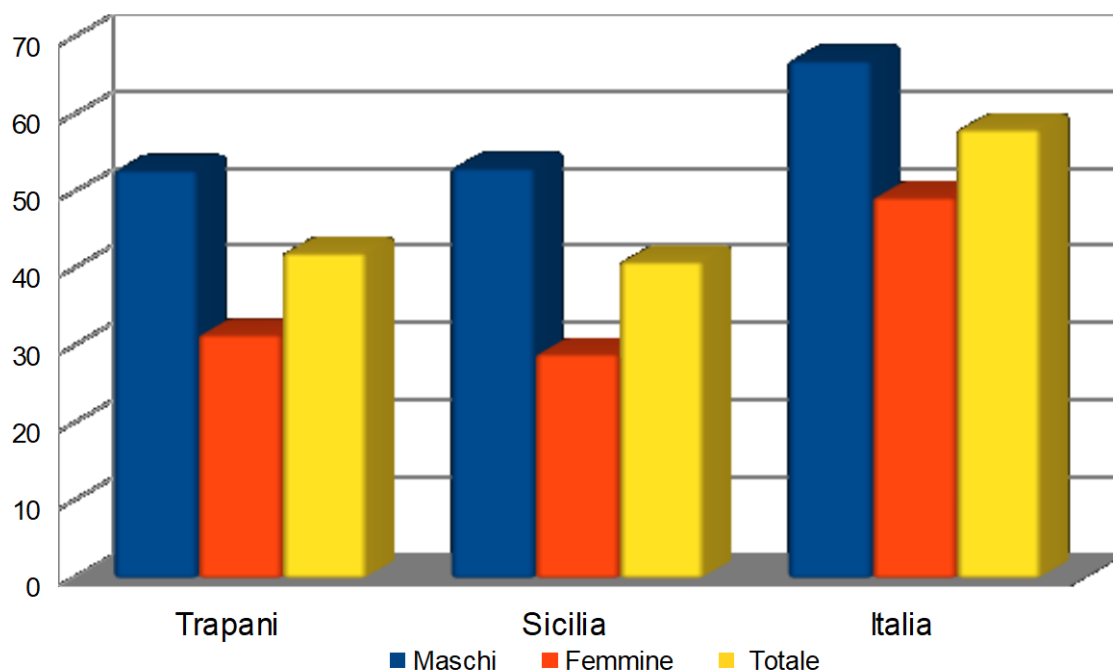
In decisa crescita, infine, le esportazioni **dei prodotti da forno e della lavorazione delle granaglie**, che hanno registrato un incremento del 10% rispetto al 2020, sfiorando i 10 milioni di euro, soprattutto grazie agli acquisti di Romania e Francia per i prodotti amidacei e di Belgio, Stati Uniti e Malta per i prodotti da forno.

MERCATO DEL LAVORO

La rilevazione sulle Forze di Lavoro effettuata dall'Istat che fornisce le informazioni su occupati e persone in cerca di occupazione dal 2021 ha subito un cambiamento radicale, a causa dell'introduzione del Regolamento del Parlamento europeo 2019/1700 che introduce cambiamenti anche sulle definizioni di famiglia e nell'identificazione della condizione di occupato e di disoccupato.

Il lieve incremento registrato nel livello occupazionale complessivo della nostra provincia, rispetto all'anno precedente, (116 mila contro 115 mila) è frutto del calo del numero di occupati tra gli uomini (da 74 a 73 mila) e di un incremento più consistente per le donne (da 41 a 43 mila). Logica conseguenza di tali andamenti è l'aumento del tasso di occupazione globale, che ha superato il 42%, più elevato di quello medio regionale, ma distante ben 16 punti percentuali da quello medio nazionale, e di quello femminile, pari al 31,6% contro il 30,3% dell'anno precedente, mentre è calato quello maschile, sceso al di sotto del 53% e del dato regionale, lievemente superiore al nostro. Vale la pena evidenziare, inoltre, che il nostro tasso di occupazione femminile, pur risultando secondo in Sicilia soltanto a quello di Ragusa, rappresenta meno dei 2/3 del tasso medio nazionale.

Tasso di occupazione Trapani, Sicilia, Italia - anno 2021



I settori che maggiormente hanno influenzato la crescita occupazionale, come era logico attendersi, sono state le costruzioni, l'agricoltura e gli altri servizi, con un migliaio di occupati in più, mentre hanno registrato un analogo calo l'industria in senso stretto e il commercio.

All'aumento occupazionale ha fatto seguito, come logico attendersi, un netto decremento, addirittura superiore, delle persone in cerca di occupazione, passate in un solo anno da circa 25 a 22 mila, frutto esclusivamente o quasi della netta discesa delle donne disoccupate, da 10 ad appena 8 mila, mentre gli uomini sono rimasti stabili attorno a 14 mila. Ciò ha prodotto un chiaro ridimensionamento del tasso di disoccupazione complessivo, dal 17,6% del 2020 al 15,7% dell'ultimo anno, in netta controtendenza con quanto accaduto mediamente in Sicilia, dove il tasso è cresciuto, passando dal 18,3 al 18,7%. Ancor più marcata la riduzione di quello femminile, che nel 2020 sfiorava il 20%, arrivato addirittura al 15,4%, cioè più in basso sia del dato totale sia di quello maschile, sceso appena al 16%, facendo diventare la nostra provincia una delle poche in Italia con un tasso di disoccupazione delle donne inferiore a quello degli uomini.

Ovviamente occorre considerare che tali risultati vengono condizionati dall'enorme numero di inattivi che rappresentano circa la metà della popolazione in età lavorativa, soprattutto per quel che riguarda le donne, che vedono ben 83 mila, cioè quasi il 63% di esse, fuori dal mercato del lavoro, sia se occupate che in cerca di lavoro.

L'AMMINISTRAZIONE

Si presenta, in estrema sintesi, un quadro dei dati quantitativi e qualitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2021: risorse umane, strumentali, economiche attraverso le quali l'Ente ha potuto implementare le azioni previste nel Piano della performance 2021.

Le risorse umane

Dipendenti in servizio	36
di cui	20 donne 16 uomini
di cui	3 Dirigenti 7 Categ. D 15 Categ. C 7 Categ. B 4 Categ. A
di cui	25 a tempo indeterminato 11 a tempo determinato
N° dipendenti titolari di posizione organizzativa	0
N° dipendenti in part-time	0
Età media dipendenti	Tra 50 e 60
dipendenti in possesso di laurea	14
Criteri per la valutazione del personale non dirigente	il Segretario Generale, in coerenza con i propri obiettivi e della performance organizzativa, definisce gli obiettivi del personale non dirigente. Il Sistema di Misurazione e valutazione della performance, aggiornato nel 2019 e confermato anche per gli anni successivi, definisce le schede di valutazione.
Criteri per la valutazione del personale dirigente	In sede di definizione degli obiettivi annuali del Segretario Generale, si tiene conto degli atti programmatici del Consiglio nonché degli obiettivi strategici prefissati nel Piano della performance. L'OIV annualmente valuta il Segretario Generale, nel 2021 unico Dirigente, sulla base dei criteri di valutazione dei risultati e degli indicatori stabiliti nel piano della performance. La Giunta Camerale, facendo propria la valutazione dell'OIV, attesta il grado di raggiungimento degli obiettivi annuali.

Occorre evidenziare il progressivo ridimensionamento del personale in forza all'Ente con conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro tra il personale restante.

E' particolarmente importante evidenziare che il depauperamento progressivo delle risorse umane è sia numerico sia professionale. Infatti i dipendenti andati in pensione nel periodo di riferimento e negli anni immediatamente precedenti sono stati quasi tutti funzionari direttivi con molti anni di anzianità ed esperienza, in molti casi in possesso del titolo di studio di laurea.

La Camera di Commercio di Trapani è strutturata in tre aree dirigenziali.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'ente.

AREA AFFARI GENERALI – INFORCENTER - REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI	AREA ANAGRAFICA
AFFARI GENERALI - Gestione documentazione (protocollo informatico, spedizione corrispondenza) - Sistemi informatici e gestione sito internet - Diritto Annuale - Gestione amministrativa partecipazioni strategiche - Adempimenti ICCAT - Borsa Merci Telematica REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO - Ambiente (1) - Prezzi - Protesti - Sanzioni Amministrative - Marchi e Brevetti - Metrologia legale e sicurezza dei prodotti - Tutela dei Consumatori (manifestazioni a premi) - Raccolta degli Usi provinciali PIANIFICAZIONE E CONTROLLO - Ciclo della Performance - Anticorruzione - Sportello Legalità - Trasparenza e Merito MONITORAGGIO ECONOMIA - Studi e statistica - Iniziative ricorrenti (premio fedeltà al lavoro, aziende di antiche tradizioni storiche, giornata dell'economia) INFORCENTER - Front-office - Servizi digitali - Certificazioni per l'estero (1) - Accertamenti misure di prevenzione	SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI - Segreteria di Direzione e Supporto agli Organi istituzionali - Comunicazione istituzionale ed esterna - Gestione logistica e servizi di sede - Supporto al servizio legale externalizzato - Ufficio stampa externalizzato - Formazione dall'esterno - Pubblicazione Albo On-line PROMOZIONE - Promozione ed organizzazione eventi (mostre e fiere) (1) - Certificazione prodotti e made in Italy - Aiuti di Stato (1) PERSONALE - Acquisizione e gestione giuridica del personale - Formazione del personale - Gestione economico-previdenziale del personale PROVVEDITORATO - Forniture di beni e servizi - Patrimonio ed inventario RAGIONERIA - Gestione contabilità e liquidità	REGISTRO IMPRESE - Tenuta RI/REA - Comunicazione Unica - Processi verbali SUAP CAMERALE - Gestione SUAP in delega e in convenzione ALBI - RUOLI - ELENCHI - Albo delle Imprese Artigiane - Ruoli, Elenchi, Registri ed attività regolamentate - Gestione esami abilitanti

(1) Il servizio è stato delegato all'Azienda Speciale "Servizi alle Imprese" della CCIAA di Trapani

Nella tabella che segue sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati relativi alla distribuzione del personale dipendente, ripartiti tra le funzioni istituzionali individuate dal DPR 254/2005.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali:

Funzioni	Anno 2020		Anno 2021	
	Valore assoluto	Valore assoluto	Valore assoluto	Valore %
Funzione A: Organi Istituzionali e Segreteria Generale	7	19,45	7	19,45
Funzione B: Servizi di supporto	5	13,88	5	13,88
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	22	61,11	22	61,11
Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica	2	5,56	2	5,56
Totale	36	100	36	100

Le risorse economiche

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo 2020, il preventivo 2021 e il consuntivo 2021 al fine di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello 2021, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico 2021.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo 2020	Preventivo 2021	Consuntivo 2021
<i>A) Proventi Correnti</i>			
Diritto annuale	6.551.334	6.670.250	6.404.870
Diritti di segreteria	1.224.704	1.180.000	1.207.760
Contributi trasferimenti ed altre entrate	815.261	867.556	406.764
Proventi da gestione di beni e servizi	36.846	16.200	5.664
Variazione delle rimanenze	4.111	0	-27.654
Totale Proventi Correnti (A)	8.632.258	8.734.006	7.997.404
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	2.833.616	2.497.392	2.452.523
Funzionamento	1.318.082	1.392.152	1.317.332
Interventi economici	477.463	739.157	409.325
Ammortamenti ed accantonamenti	4.054.467	4.094.720	4.044.648
Totale Oneri Correnti (B)	8.683.628	8.723.421	8.223.828
Gestione corrente (A-B)	-51.370	10.585	-226.424

Le partecipazioni

Il sistema delle partecipazioni rappresenta per la Camere di Commercio uno strumento attraverso il quale raggiungere i propri fini istituzionali così come indicato dall'art. 2, comma 4 della legge 580/1993 secondo il quale "per il raggiungimento dei propri scopi le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società".

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera nel 2021

conto 112004		ALTRE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE E COLLEGATE (S.r.l.; S.c.r.l.)								
SOCIETA'	CAP. SOCIALE	V.N. QUOTE	N. QUOTE	QUOTA CCIAA	% PARTECIPAZIONE	P.N. 31/12/2018	VALORE 31/12/2019	VALORE 31/12/2018	VARIAZIONE	
Trapani sviluppo Sud Srl in Liq.n	15.893,86	1,00	15.894	15.571,21	97,96997%	17.649,00	17.290,72	23.738,12	-	6.447,40
Trapani sviluppo Nord Srl	83.278,74	1,00	83.279	19.709,29	23,66665%	83.032,00	19.650,18	19.650,18	-	0,00
TOT. ALTRE PART.NI CONTROLLATE E COLLE							36.940,90	43.388,30	-	6.447,40

conto 112001										
SOCIETA'	CAP. SOCIALE	V.N. AZIONI	N. AZIONI	AZIONI CCIAA	PART. NOMINALE	% PARTECIPAZIONE	P.N. 31/12/2018	VALORE 31/12/2019	VALORE 31/12/2018	VARIAZIONE
Infocamere Sopa	17.670.000,00	3,10	5.700.000	1	3,10	0,00002%	47.406.890,00	3,10	3,82	- 0,72
Tecno Holding Spa	25.000.000,00	0,01	1.808.251.820	173.292	2.578,94	0,00958%	217.772.729,00	20.870,03	25.175,41	- 4.305,38
Airtest Spa	8.333.760,00	10,00	833.376	6	60,00	0,00072%	5.675.004,00	60,00	97,00	- 37,00
Borsa Mercati Telematica Italiana	2.387.372,16	299,62	7.968	3	898,86	0,03765%	2.518.863,00	898,86	898,86	-
Tecnoservicecamere Sopa	1.318.941,00	0,52	2.536.425	118	61,36	0,00465%	3.965.237,00	61,36	61,36	-
TOT. PARTECIPAZIONI AZIONARIE								21.893,35	26.236,45	- 4.343,10

conto 112005		ALTRE PARTECIPAZIONI NO CONTR. COLL. ANTE 2007 (S.r.l.; S.c.r.l.)								
SOCIETA'	CAP. SOCIALE	V.N. QUOTE	N. QUOTE	QUOTA CCIAA	% PARTECIPAZIONE	P.N. 31/12/2018	VALORE 31/12/2019	VALORE 31/12/2018	VARIAZIONE	
ReteCamere scri	242.356,34	1,00	242.356	829,37	0,34221%	201.038,00	-	-	-	-
Conorzio Perlato Sicilia	21.691,00	258,23	84	6,00	0,02766%	37.941,00	1.549,37	1.549,37	-	-
Conorzio Siciliano valoriz. Pesca							1.549,37	1.549,37	-	-
GAL Valle del Belice	10.000,00	1,00	10.000	300,00	3,00000%	2.832,00	-	-	-	-
Ericyna Tellus S.c.r.l.	4.501,18	1,00	4.501	2,45	0,05443%	5.911,00	2,45	2,45	-	-
TOT. ALTRE PART.NI NO CONTROLLATE E COLLE							3.101,19	3.101,19	-	-

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A - Riguardo le funzioni in materia amministrativa:

Si segnala il generale progressivo miglioramento dei Servizi camerali e dei rapporti con il pubblico, ottenuto certamente con il ricorso a una capillare informatizzazione e telematizzazione delle procedure e al costante sforzo organizzativo, ma soprattutto all'impegno e allo spirito di appartenenza che il personale camerale continua a garantire, compensando il progressivo depauperamento delle risorse umane in servizio e soprattutto la mancanza della dirigenza.

Tale impegno ha potuto assicurare il mantenimento dello standard operativo raggiunto negli ultimi anni, sia nella gestione generale della struttura operativa sia riguardo i rapporti con il pubblico, per il tramite di un continuo e minuzioso monitoraggio e del controllo complessivo delle pratiche in movimentazione.

B - Riguardo le funzioni di studio e di ricerca:

Oltre alle annuali indagini per la realizzazione dell' annuale Osservatorio economico delle provincia, l'utilizzo trimestrale dei dati del Cruscotto economico, appositamente elaborato in collaborazione con Infocamere, che hanno consentito l'approfondimento delle dinamiche socio-economiche del territorio e costituiscono importanti risorse di analisi e programmazione anche per i soggetti pubblici e privati, con il monitoraggio e la divulgazione dei dati mensili e trimestrali sulla natalità e mortalità delle imprese.

C - Riguardo le funzioni della promozione:

Gli interventi sul territorio garantiti attraverso di iniziative volte allo sviluppo dei vari settori produttivi. In relazione alla Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 18.11.2022 “Relazione previsionale e programmatica anno 2021” con la quale viene descritto il quadro strategico e programmatico per il 2021 e si individuano i quattro ambiti strategici fondamentali a cui fanno capo una serie di obiettivi quali:

1. VALORIZZAZIONE CONTESTO TERRITORIALE
2. PROMUOVERE, STIMOLARE E GESTIRE GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL MERCATO
3. SEMPLIFICARE, OTTIMIZZARE E MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA
4. OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI DELL'ENTE

si evidenzia che, considerato la scarsità delle disponibilità sia in termini monetari che di personale e considerato altresì il perdurare dello stato pandemico, l'agire dell'Ente è stato del quanto limitato ma nonostante tutto si sono raggiunti gli obiettivi prefissati.

D - Riguardo le funzioni di regolazione del mercato e alla funzione di Giustizia alternativa.

Si evidenzia l'attenta vigilanza sulle delicate attività svolte degli uffici di metrologia legale, della regolazione del mercato e delle sanzioni, sugli sviluppi operativi della funzione di giustizia alternativa, il significativo sviluppo dell'attività della Camera arbitrale, il rafforzamento dell'operatività dell'ufficio metrico e l'azione di vigilanza sui concorsi a premio.

3.0 - Albero della performance

Il piano della performance 2021-2023 è stato sviluppato secondo il seguente schema:

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
1. GOVERNANCE	OS1.1 Ciclo di Gestione della Performance	OP 1.1.1 Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo
		OP 1.1.2 Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria
2. SUPPORTO	OS2.1 Bilancio e Finanza	OP 2.1.1 Gestione diritto annuale e contabilità e provveditorato
		OP 2.1.2 Gestione Risorse Umane
3. REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	OS3.1 Regolazione e tutela del mercato	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato
4. ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	OS4.1 Anagrafico Certificativo	OP 3.1.1 Tenuta e Gestione Registro imprese
5. PROMOZIONE	OS5.1 Promozione e informazione economica delle imprese	OP 3.1.1 Monitoraggio e coinvolgimento

 Obiettivo non raggiunto

 Obiettivo raggiunto parzialmente

 Obiettivo raggiunto

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nel piano 2021 sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici triennali

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione metrico	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione firme digitali	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%

Tali obiettivi sono stati tutti raggiunti.

3.2 – Rendicontazione complessiva e degli obiettivi operativi annuali

GOVERNANCE

Il Piano della performance 2021-2023 dettagliatamente prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di governance:

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE		
Obiettivo operativo	OP 1.1.1 Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo	
Descrizione	Redazione Relazione Previsionale e programmatica, Preventivo economico, Budget Direzionale, Piano della Performance, Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Performance	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%
Obiettivo operativo	OP 1.1.2 Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria	
Descrizione	Pubblicazione deliberazioni e determinazioni, Aggiornamento area amministrazione trasparente - sito camerale, Revisione Piano delle partecipate, Aggiornamento dati MEF, Informazione agli Stakeholder, Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tempi medi di pubblicazione	gg lav.	≤ 3 ≤ 7

Area strategica: GOVERNANCE**Obiettivo strategico: Ciclo di Gestione della Performance****Obiettivo operativo: Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo**

Obiettivo individuale	Redazione Relazione Previsionale e programmatica	100%
------------------------------	--	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale	Redazione Preventivo economico	100%
------------------------------	--------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale	Redazione Budget Direzionale	100%
------------------------------	------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale	Redazione Piano della Performance	100%
------------------------------	-----------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale	Redazione Bilancio d'esercizio	100%
------------------------------	--------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale	Redazione Relazione sulla Performance	100%
------------------------------	---------------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Area strategica: GOVERNANCE**Obiettivo strategico: Ciclo di Gestione della Performance****Obiettivo operativo: Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria**

Obiettivo individuale Pubblicazione deliberazioni e determinazioni 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di pubblicazione	Relazione dirigenziale	<= 3 gg lav.	
Obiettivo individuale Aggiornamento area amministrazione trasparente - sito camerale 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Revisione Piano delle partecipate 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Aggiornamento dati MEF 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Informazione agli Stakeholder 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di pubblicazione	Relazione dirigenziale	<= 7 gg lav.	

In riferimento al 2021, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
GOVERNANCE	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	si	Relazione Previsionale e programmatica	si	
			Preventivo economico	si	
			Budget Direzionale	si	
			Piano della Performance	si	
			Bilancio d'esercizio	si	
			Relazione sulla Performance	si	
	RAPPRESENTANZA, AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	si	Pubblicazione deliberazioni e determinazioni	si	
			Aggiornamento area amministrazione trasparente - Sito	si	
			Revisione Piano delle partecipate	si	
			Aggiornamento dati MEF	si	
			Informazione agli Stakeholder	si	
			Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder	si	

ATTIVITA' DI SUPPORTO

Il Piano della performance 2021-2023 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi di supporto:

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 BILANCIO E FINANZA		
Obiettivo operativo	OP 2.1.1 Gestione contabilità e provveditorato	
Descrizione	Gestione contabilità e provveditorato, risorse umane	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tempi medi di pagamento e realizzazione	gg lav.	<= 30
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza	n° richieste/n° consegne di beni e servizi	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
livello di aggiornamento inventario	SI/NO	SI/NO
Obiettivo operativo	OP 2.1.2 Gestione Risorse Umane	
Descrizione	Gestione risorse umane parte economica e parte giuridica	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%

Area strategica: SUPPORTO**Obiettivo strategico: Bilancio e Finanza****Obiettivo operativo: Gestione contabilità e provveditorato**

Obiettivo individuale	Tempi di pagamento Contabilità	100%
------------------------------	--------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di pagamento e realizzazione	Relazione dirigenziale	<= 30 gg lav	

Obiettivo individuale	Tempi di regolarizzazione provvisori entrate	100%
------------------------------	--	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di pagamento e realizzazione	Relazione dirigenziale	<= 30 gg lav	

Obiettivo individuale	Tempi di regolarizzazione rimborso somme non dovute	100%
------------------------------	---	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di pagamento e realizzazione	Relazione dirigenziale	<= 30 gg lav	

Obiettivo individuale	Evasione richieste di acquisizione - Provveditorato	100%
------------------------------	---	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	>=80%	

Obiettivo individuale	Aggiornamento inventario	100%
------------------------------	--------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- livello di aggiornamento inventario	Relazione dirigenziale	Si/No	

Area strategica: SUPPORTO
Obiettivo strategico: Bilancio e Finanza
Obiettivo operativo: Gestione Risorse Umane

Obiettivo individuale Gestione economica del personale 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	Si/No	

Obiettivo individuale Gestione giuridica del personale 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	Si/No	

In riferimento al periodo 01/01/2021-31/12/2021, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
SUPPORTO	GESTIONE DIRITTO ANNUALE E CONTABILITÀ E PROVVEDITORATO	Si	Tempi di pagamento Contabilità	Si	
			Tempi di regolarizzazione provvisori entrate	Si	
			Tempi di regolarizzazione rimborso somme non dovute	Si	
			Evasione richieste di acquisizione – Provveditorato	Si	
			Aggiornamento inventario	Si	Gli Uffici sono in linea con gli adempimenti e le scadenze
	GESTIONE RISORSE UMANE		Gestione economica del personale	Si	Gli Uffici sono in linea con gli adempimenti e le scadenze

		si	Gestione giuridica del personale	si	Gli Uffici sono in linea con gli adempimenti e le scadenze
--	--	----	----------------------------------	----	--

REGOLAMENTAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Il Piano della performance 2021-2023 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi per la regolamentazione e tutela del mercato:

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione diritto annuale, metrico e sanzioni e ordinanze	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3", "n-1")	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	3 click
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Rispetto tempi di prescrizione	SI/NO	SI/NO
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti	Sgravi/totale imprese a ruolo	<= 20%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Percentuale incasso diritto annuale	Diritto incassato/Diritto dovuto	≥ 45%

Area strategica: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO**Obiettivo strategico: Regolazione e tutela del mercato****Obiettivo operativo: Regolazione e tutela del mercato**

Obiettivo individuale	Visite metriche	100%
------------------------------	-----------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Sviluppo temporale	Relazione dirigenziale	≥ 80%	

Obiettivo individuale	Ordinanze sanzionatorie	100%
------------------------------	-------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Rispetto tempi di prescrizione	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale	Apertura al pubblico Protesti	100%
------------------------------	-------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di apertura al pubblico	Relazione dirigenziale	>= 2	

Obiettivo individuale	Efficienza Pagina web – Ufficio protesti	100%
------------------------------	--	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Efficienza Pagina	Relazione dirigenziale	3 click	

Obiettivo individuale	Apertura al pubblico Diritto annuale	100%
------------------------------	--------------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di apertura	Relazione dirigenziale	>= 2 gg lav	

Obiettivo individuale	Sgravi tributari	100%
------------------------------	------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti	Relazione dirigenziale	$\leq 20\%$	
Obiettivo individuale Incasso insoluto Diritto annuale			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Percentuale incasso diritto annuale	Relazione dirigenziale	$\geq 45\%$	
Obiettivo individuale Rilascio/Rinnovo firma digitale			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Sviluppo temporale	Relazione dirigenziale	$\geq 80\%$	
Obiettivo individuale Rilascio documenti a valere per l'estero			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Sviluppo temporale	Relazione dirigenziale	$\geq 80\%$	

In riferimento al periodo 01/01/2021-31/12/2021, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	si	Visite metriche	SI	
			Ordinanze sanzionatorie	SI	Gli Uffici sono in linea con gli adempimenti e le scadenze
			Apertura al pubblico Protesti	SI	
			Efficienza Pagina web – Ufficio protesti	SI	

			Apertura al pubblico Diritto annuale	SI	
			Sgravi tributari	SI	
			Incasso insoluto Diritto annuale	SI	
			Rilascio/Rinnovo firma digitale	SI	
			Rilascio documenti a valere per l'estero	SI	

ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

Il Piano della performance 2021-2023 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi per l'attività anagrafico certificativa:

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 ANAGRAFICO CERTIFICATIVO		
Obiettivo operativo	OP 4.1.1 Tenuta e Gestione Registro imprese	
Descrizione	Tenuta e Gestione Registro imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tasso evasione pratiche	N° pratiche ricevute/ N° pratiche evase	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	3 click

Area strategica: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO**Obiettivo strategico: Anagrafico Certificativo****Obiettivo operativo: Tenuta e Gestione Registro imprese**

Obiettivo individuale	Evasione pratiche	100%
------------------------------	-------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tasso evasione pratiche	Relazione Dirigenziale	≥ 80%	

Obiettivo individuale	Tempi medi di apertura al pubblico	100%
------------------------------	------------------------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di apertura al pubblico	Relazione Dirigenziale	>= 2	

Obiettivo individuale	Efficienza Pagina web	100%
------------------------------	-----------------------	------

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Grado di efficienza pagina web	Relazione Dirigenziale	3 click	

In riferimento al periodo 01/01-31/12, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	si	Tasso Evasione pratiche	SI	
			Tempi medi di apertura al pubblico	SI	
			Efficienza Pagina web	SI	

PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE

Il Piano della performance 2021-2023 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi per l'attività promozionale:

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE		
Obiettivo operativo	OP 5.1.1 Monitoraggio e coinvolgimento	
Descrizione	Interventi promozionali e per le imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
grado di realizzazione progetti e attività	SI/NO	SI/NO
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	> = 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	3 click

Area strategica: PROMOZIONE

Obiettivo strategico: Promozione e informazione economica delle imprese

Obiettivo operativo: Monitoraggio e coinvolgimento

Obiettivo individuale	Grado di realizzazione Progetti promozionali		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di realizzazione progetti	Vedi sezione 3.2	SI/NO	
Obiettivo individuale	Grado di realizzazione Attività promozionali previste nella RPP		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- grado di realizzazione progetti	Vedi sezione 3.2	SI/NO	
Obiettivo individuale	Tempi medi di apertura al pubblico		100%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Tempi medi di apertura al pubblico	Vedi sezione 3.2	>= 2	
Obiettivo individuale Efficienza Pagina web			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	
kpi --- Grado di efficienza pagina web	Vedi sezione 3.2	3 click	

In riferimento al periodo 01/01-31/12, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
PROMOZIONE	PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE	SI	Grado di realizzazione Progetti promozionali	SI	In relazione alla Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 18.11.2022 "Relazione previsionale e programmatica anno 2021" con la quale viene descritto il quadro strategico e programmatico per il 2021 e si individuano i quattro ambiti strategici fondamentali a cui fanno capo una serie di obiettivi quali: 1. VALORIZZAZIONE CONTESTO TERRITORIALE 2. PROMUOVERE, STIMOLARE E GESTIRE GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL MERCATO 3. SEMPLIFICARE, OTTIMIZZARE E MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA 4. OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E

					INTANGIBILI DELL'ENTE si evidenzia che, considerato la scarsità delle disponibilità sia in termini monetari che di personale e considerato altresì il perdurare dello stato pandemico, l'agire dell'Ente è stato del quanto limitato ma nonostante tutto si sono raggiunti gli obiettivi prefissati.
			Grado di realizzazione Attività promozionali previste nella RPP	SI	In relazione alla Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 18.11.2022 "Relazione previsionale e programmatica anno 2021" con la quale viene descritto il quadro strategico e programmatico per il 2021 e si individuano i quattro ambiti strategici fondamentali a cui fanno capo una serie di obiettivi quali: 1. VALORIZZAZIONE CONTESTO TERRITORIALE 2. PROMUOVERE, STIMOLARE E GESTIRE GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL MERCATO 3. SEMPLIFICARE, OTTIMIZZARE E MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA 4. OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI DELL'ENTE si evidenzia che, considerato la scarsità delle disponibilità sia in termini monetari che di personale e considerato altresì il perdurare dello stato pandemico, l'agire

					dell'Ente è stato del quanto limitato ma nonostante tutto si sono raggiunti gli obiettivi prefissati.
PROMOZIONE	PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE	SI	Tempi medi di apertura al pubblico	SI	
			Efficienza Pagina web	SI	
			Tempi medi di apertura al pubblico	SI	
			Efficienza Pagina web	SI	

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

La Camera di commercio di Trapani ha aggiornato il sistema di misurazione adottato in precedenza e si è dotata di un nuovo SMVP.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) costituisce il complesso di regole, procedure, attori e strumenti, relazioni di reciprocità, da un lato, ed integrazioni (di dati, informazioni ed output generati), dall'altro, che definiscono il processo grazie al quale l'Ente sovrintende alle proprie attività di misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale:

- performance organizzativa, che prende in considerazione i risultati prodotti dall'Ente nel suo insieme oppure da sue singole articolazioni organizzative ed esprime il risultato conseguito ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Riguarda l'Ente nel suo complesso o la singola unità organizzativa, ma può riguardare anche progetti strategici che coinvolgono in maniera trasversale, per un periodo temporalmente contingentato, diverse aree o unità operative;
- performance individuale, che prende in considerazione i contributi apportati individualmente da coloro che lavorano all'interno dell'Ente camerale in relazione agli obiettivi assegnati alle unità organizzative ed esprime il contributo fornito da un soggetto (sia esso Segretario Generale, dirigente, Posizione organizzativa o altro personale) in termini di risultati raggiunti e comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio lavoro.

L'OIV, in data 30/05/2022, ha formulato la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione e di misurazione.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Di norma, nelle CCIAA, il Segretario Generale, quale dirigente di vertice, sovrintende al coordinamento del programma generale dell'Ente e al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici dei dirigenti, attraverso l'emanazione delle necessarie direttive.

Nel caso della Camera di Trapani, dove sono presenti due dirigenti (oltre il Segretario Generale) per tre aree organizzative, il budget operativo viene anche affidato ai dirigenti di area.

Il Segretario Generale, nella nostra Camera, assolve non solo alla funzione di assistenza agli Organi Camerali e di vertice burocratico dell'Ente ma anche a quella di dirigente degli Uffici Ragioneria, Provveditorato, Personale parte economica e promozione.

Il Segretario Generale e i dirigenti assegnano a loro volta gli obiettivi operativi individuali al personale non dirigenziale.

La valutazione della performance individuale dei Dirigenti è effettuata, come stabilito nel Sistema di Misurazione strutturato su base 100, con riferimento alle seguenti due macro aree:

- Performance operativa;
- Comportamento organizzativo.

La performance operativa dei dirigenti, prende in considerazione il livello di prestazione tecnica raggiunto con riferimento a tutti gli obiettivi della performance dell'Ente indicati e già sviluppati nei paragrafi precedenti.

Per i comportamenti organizzativi l'OIV tiene conto delle attitudini manageriali del Segretario Generale, cioè le sue capacità gestionali e relazionali.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la CCIAA ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.